

<b><u>APPOGGI EDUCATIVI INDIVIDUALI E DI PICCOLO GRUPPO</u></b>	
<b>Descrizione</b>	Il servizio si rivolge ad alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, segnalati dalla scuola stessa per: povertà socio culturale, disagio socio-relazionale, difficoltà di apprendimento, difficoltà familiari e consiste nell'attivazione di interventi individualizzati e/ di piccolo gruppo, mirati a sostenere difficoltà di apprendimento e l'integrazione del bambino. Possono svolgersi sia in forma individuale che in piccolo gruppo.
<b>Destinatari</b>	Bambini/e e ragazzi/e fino ai 18 anni, che presentano difficoltà di varia natura medio-gravi, anche a causa della fragilità familiare.
<b>Finalità ed obiettivi</b>	Il servizio è finalizzato a fornire una risposta ai bisogni di supporto educativo e relazionale, attraverso la ri-contestualizzazione del ruolo educativo e formativo della famiglia, la stimolazione dell'interesse del minore, con la valorizzazione delle sue capacità e delle risorse personali, il rafforzamento dell'autonomia e dell'autostima del minore, la promozione dell'integrazione tra diverse agenzie educative.
<b>Articolazione del servizio</b>	L'intervento educativo viene attivato dall'assistente sociale in équipe con gli educatori del SET ( <i>Servizio Educativo Territoriale</i> ), previo accordo con i familiari, ovvero dalle famiglie stesse che si rivolgono ai servizi socio-assistenziali di riferimento. Si procede così alla stesura del progetto socio - educativo individualizzato. Le verifiche del progetto socio - educativo individualizzato sono assicurate da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri periodici tra il servizio socio-educativo, l'educatore, gli altri servizi eventualmente coinvolti, la famiglia, il minore e la scuola</li> <li>- Relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto.</li> </ul>
<b>Attività</b>	Le attività sono calibrate sulle reali esigenze del minore seguito, e quindi programmate sulla base del progetto individualizzato che può prevedere, indicativamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- spazio compiti;</li> <li>- spazio gioco: che comprende gioco organizzato dagli educatori o gioco spontaneo;</li> <li>- laboratori finalizzati all'acquisizione e sperimentazione di abilità manuali, creative ed espressive;</li> <li>- ogni ulteriore attività socio-educativa ed assistenziale di supporto al minore.</li> </ul> La relazione di sostegno educativo può essere svolta sia in forma individualizzata sia in piccoli gruppi, presso la famiglia del minore oppure preferibilmente presso luoghi adeguati (biblioteca, uffici educatori, scuola, ecc.). L'educatore dovrà favorire altresì la partecipazione agli ambienti di vita extra-scolastici, ponendosi come elemento di raccordo tra famiglia e mondo esterno.
<b>Tempi e spazi</b>	Il servizio si articola indicativamente in n. 4 ore settimanali, da svolgersi nell'arco della giornata, in base alle reali esigenze dei minori seguiti. Le prestazioni possono essere assicurate presso il domicilio del nucleo familiare o nei luoghi ad esso collegati e comunque indicati dall'assistente sociale come adeguati per attività aggregative ed educative, o più in generale in luoghi "neutri" (biblioteca, uffici dell'educatore, ...).

<b><u>SII (SERVIZIO INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI) PER MINORI DISABILI</u></b>	
<b>Descrizione</b>	Il servizio si rivolge a minori disabili in possesso della certificazione ai sensi della legge 104/92; in accordo con la famiglia, vengono attivati interventi individualizzati, mirati a sostenere il carico assistenziale delle famiglie del minore e offrire assistenza per le attività quotidiane, nonché supporto per le attività di doposcuola ed infine garantire occasioni di stimolo e di integrazione ad attività extra-scolastiche del minore stesso.

<b>Destinatari</b>	Minori portatori di handicap ai sensi della legge 104/92.
<b>Finalità ed obiettivi</b>	Il servizio è finalizzato a offrire un supporto socio-educativo ed assistenziale alle famiglie con minori disabili, favorendo e mediando la partecipazione del minore ad attività territoriali, offrendo del sostegno pomeridiano alle attività scolastiche ed extra-scolastiche.
<b>Articolazione del servizio</b>	L'intervento educativo viene attivato dall'assistente sociale in équipe con gli educatori del SET ( <i>Servizio Educativo Territoriale</i> ), previo accordo con i familiari, ovvero dalle famiglie stesse che si rivolgono ai servizi socio-assistenziali di riferimento. Si procede così alla stesura del progetto socio-educativo individualizzato. Le verifiche del progetto socio-educativo individualizzato saranno assicurate da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri periodici tra il servizio socio-educativo, l'educatore, gli altri servizi eventualmente coinvolti, la famiglia, il minore e la scuola</li> </ul> Relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto.
<b>Attività</b>	Le attività sono calibrate sulle reali esigenze del minore seguito, e quindi programmate sulla base del progetto individualizzato che può prevedere, indicativamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- spazio compiti;</li> <li>- spazio gioco: che comprende gioco organizzato dagli educatori o gioco spontaneo;</li> <li>- laboratori finalizzati all'acquisizione e sperimentazione di abilità manuali, creative ed espressive;</li> <li>- ogni ulteriore attività socio-educativa ed assistenziale di supporto al minore.</li> </ul> La relazione di sostegno educativo può essere svolta sia in forma individualizzata sia in piccoli gruppi, presso la famiglia del minore oppure preferibilmente presso luoghi adeguati (biblioteca, uffici educatori, scuola, ecc.). L'educatore dovrà favorire altresì la partecipazione agli ambienti di vita extra-scolastici, ponendosi come elemento di raccordo tra famiglia e mondo esterno.
<b>Tempi e spazi</b>	Il servizio si articola indicativamente in n. 4 ore settimanali, da svolgersi nell'arco della giornata, in base alle reali esigenze dei minori seguiti. Le prestazioni possono essere assicurate presso il domicilio del nucleo familiare o nei luoghi ad esso collegati e comunque indicati dall'assistente sociale come adeguati per attività aggregative ed educative, o più in generale in luoghi "neutri" (biblioteca, uffici dell'educatore, ...).

<b><u>CENTRO DIURNO ALDRIGHETTI – PROGETTO EDUCATIVO “IL GOMITOLO A COLORI”</u></b>	
<b>Descrizione</b>	Il Centro Diurno è una piccola comunità educativa che accoglie minori con difficoltà familiari, relazionali ed educative, caratterizzata dalla condivisione e gestione della quotidianità tra pari e figure professionali adulte.
<b>Destinatari</b>	Minori frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, che presentano difficoltà rientranti nell'area del disagio sociale di carattere familiare, personale, psicologico, educativo e delle relazioni.
<b>Finalità ed obiettivi</b>	Accoglienza di minori la cui famiglia ha l'esigenza di essere supportata e sostenuta da un punto di vista educativo, relazionale e/o organizzativo. L'obiettivo è quello di prevenire il concludersi di situazioni di maggiori difficoltà ed a favorire la permanenza dei minori all'interno del proprio nucleo familiare, e quindi contrastare processi evolutivi che potrebbero sfociare in situazioni di sofferenza individuale e di devianza.
<b>Articolazione del servizio</b>	Il coordinamento del Centro spetta al servizio socio-educativo del territorio, che ne promuove ed integra la presenza nel comune. L'ammissione dei minori è competenza dell'Ufficio Socio-Educativo, previa valutazione congiunta con gli educatori del Centro. Nel valutare gli inserimenti, il Servizio

	<p>Sociale e gli educatori presteranno attenzione alla fascia di età, ad un'equilibrata presenza di maschi e femmine ed alle problematiche caratterizzanti il gruppo esistente.</p> <p>Le verifiche del progetto educativo saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il progetto educativo generale e individualizzato;</li> <li>- il costante raffronto tra operatori dei Servizi Sociali ed educatori dell'affidataria;</li> <li>- incontri di valutazione del progetto territoriale annuale.</li> </ul>
<b>Attività</b>	<p>Le attività sono programmate sulla base di un Progetto Educativo Generale (PEG) e un Progetto Individualizzato (PEI) concordato con l'assistente sociale e gli educatori del Comune, che può comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spazio compiti;</li> <li>• spazio gioco: che comprende gioco organizzato dagli educatori o gioco spontaneo;</li> <li>• laboratori finalizzati all'acquisizione e sperimentazione di abilità manuali, creative ed espressive;</li> </ul> <p>Durante l'anno, l'affidatario dovrà organizzare, previo accordo con il Comune, almeno due uscite didattiche, anche fuori comune, presso parchi, agriturismo, località artistiche ecc., con trasporto dei bambini, a proprie spese.</p> <p>Nel corso dell'anno, l'affidatario dovrà altresì provvedere all'organizzazione a sue spese di almeno n. 5 laboratori esperienziali e/o creativi, con cui i minori abbiano la possibilità di mettersi alla prova in attività sportive, artistiche, di cura e benessere della persona, ecc.</p>
<b>Tempi e spazi</b>	<p>Presso il Centro Aldrighetti di Sona, in via Montecorno. Il progetto si articola, in modo flessibile rispetto ai bisogni dei minori, nelle seguenti proposte di servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gomitolo verde: servizio educativo offerto dalle 12.30 alle 18.00 con la possibilità di usufruire del trasporto, del pranzo, attività di supporto allo studio e dell'attività esperienziale.</li> <li>- Gomitolo blu, Gomitolo giallo, Gomitolo rosso: servizio offerto nella fascia oraria comune 14.00 – 16.00 dedicata al sostegno scolastico e integrabile con altri servizi, pranzo o laboratorio esperienziale, sulla base di una valutazione dei bisogni indicati nel Piano Educativo Individualizzato.</li> <li>- Gomitolo Lilla: attività educative esperienziali personalizzate che offrono ai minori la possibilità di soddisfare bisogni e interessi, sperimentare abilità al fine di favorire lo sviluppo globale della persona.</li> </ul>

<b>SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E AL MESTIERE DELL'EDUCARE</b>	
<b>Descrizione</b>	Il servizio è volto ad offrire alle famiglie, unitamente agli educatori e agli insegnanti, degli spazi e degli strumenti di riflessione sul mestiere dell'educare. Grazie al confronto con operatori esperti è facilitata la riflessione sull'agire educativo e l'individuazione di strategie adeguate spendibili sul piano relazionale tra genitori e figli, insegnanti e alunni, insegnanti e genitori, educatori e minori.
<b>Destinatari</b>	Il servizio è rivolto alle famiglie residenti nel territorio, ma anche alle famiglie i cui figli frequentano le scuole del Comune.
<b>Finalità ed obiettivi</b>	Obiettivo del servizio è affiancare i genitori e sostenere le famiglie nel loro percorso di crescita, nonché aiutare a costruire competenze nella gestione dei figli. Si intende, pertanto, offrire una mediazione e una consulenza nel rapporto scuola/famiglia e altre agenzie del territorio, fornire una strada facilitata per l'accesso a servizi specialistici competenti e condividere con i

	Servizi e con la scuola la lettura di dinamiche relazionali complesse presenti nel gruppo classe.
<b>Articolazione del servizio</b>	L'intervento si concretizza in: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Colloqui di consulenza psicopedagogica rivolta sia ai genitori che agli insegnanti</li> <li>2) Conferenze con i genitori, in cui dare vita ad un "progetto Benessere", approfondendo temi di supporto al percorso di crescita delle famiglie</li> <li>3) Incontri aggregativi e conoscitivi tra mamme e/o papà, con cui favorire la socializzazione, con particolare riguardo a quei genitori che vivono momenti di difficoltà, dettati da contesti sociali svantaggiati o da fasi avverse del percorso genitoriale.</li> <li>4) Sportello di ascolto rivolto ad adolescenti e giovani</li> </ol>
<b>Attività</b>	Colloqui specialistici, conferenze tematiche, incontri informali di varia natura (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: aperimamme, un caffè tra papà, ecc.).
<b>Tempi e spazi</b>	Il servizio si svolge nel corso dell'anno, in base alle esigenze concretamente manifestate dalle famiglie e le strutture e le attrezzature necessarie sono messe a disposizione dal Comune, anche grazie alla collaborazione degli Istituti Comprensivi.

	<b><u>DOPOSCUOLA</u></b> <b><u>(gestione in concessione)</u></b>
<b>Descrizione</b>	L'offerta di spazi educativi extra-scuola incontra i bisogni delle famiglie che richiedono un'integrazione dei servizi scolastici con i servizi socio-educativi al fine di riuscire ad organizzare tempi famigliari.
<b>Destinatari</b>	Alunni delle Scuole Primarie del territorio che ne fanno richiesta, sulla base di moduli di iscrizione predisposti dall'affidatario in accordo con il Comune.
<b>Finalità ed obiettivi</b>	Il servizio promuove il benessere dei minori, supportando al contempo le famiglie nella conciliazione dei tempi di lavoro e di cura dei figli. I bambini vengono, quindi, seguiti nello svolgimento dei compiti scolastici, ma anche guidati nello sviluppo di competenze espressive e manuali attraverso laboratori stimolanti, che diano spazio alla creatività, immaginazione e apprendimento di nuove conoscenze. Viene inoltre sostenuta l'acquisizione di competenze quali: analisi critica, autonomia organizzativa, fiducia in sé stessi. Infine, viene favorita l'aggregazione e la socializzazione, nonché promossa la collaborazione e l'integrazione tra diversi soggetti, quali la scuola, le famiglie, il servizio educativo territoriale, le associazioni e i gruppi del territorio.
<b>Articolazione del servizio</b>	Il servizio viene erogato nei giorni in cui non è previsto il rientro scolastico, viene strutturato per gruppi e l'attivazione del singolo gruppo è prevista al raggiungimento del numero di almeno 15 (quindici) iscritti, salvo diversa volontà dell'Amministrazione Comunale, che potrà decidere di attivare il servizio anche per gruppi con un numero di iscritti inferiore, qualora le necessità manifestate dalle famiglie lo richiedano. I gruppi vengono suddivisi in due tipologie: <u>"con aiuto compiti"</u> e <u>"senza aiuto compiti"</u> . Il primo tipo di gruppo -"con aiuto compiti"- prevede la compresenza dell'educatore, che assiste il gruppo per l'intera sessione pomeridiana di circa 3,5 ore e della figura dell'aiuto compiti, che presta il suo supporto per un tempo pari a circa 1,5 ore. Il secondo tipo di gruppo -"senza aiuto compiti"-, invece, prevede la presenza unicamente dell'educatore, che assiste il gruppo per l'intera

	<p>sessione pomeridiana di circa 3,5 ore.</p> <p>I servizi socio – educativi del Comune, sulla base del numero dei minori che frequenteranno il doposcuola e di eventuali particolari necessità caratterizzanti il gruppo dei partecipanti, indicheranno all'affidatario eventuali variazioni rispetto al numero di partecipanti al singolo gruppo.</p> <p>Oltre all'erogazione dei suddetti servizi frontali di educatore, sono previsti i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione, monitoraggio e verifica, incontri con gli insegnanti, supervisione;</li> <li>- incontri con il coordinatore del concessionario e con l'Educatore del Servizio Territoriale dell'Ulss 9 operante presso il Comune di Sona, nonché partecipazione agli incontri di coordinamento con gli insegnanti degli alunni iscritti al servizio e agli incontri di supervisione psicologica;</li> <li>- supervisione psicologica: deve essere individuato uno Psicologo che svolga la supervisione nei confronti degli educatori adibiti ai servizi e si rapporti con il Servizio Educativo Territoriale;</li> <li>- pulizie: si dovrà provvedere alla pulizia degli spazi utilizzati per il pranzo e per le attività di doposcuola (aule, palestra, salone, ...), compresi gli spazi di passaggio (parti di corridoio o di scale) e i bagni utilizzati, che la Scuola avrà fatto trovare puliti all'inizio del servizio di doposcuola. Alla fine del servizio dovrà provvedere alla chiusura degli edifici delle scuole utilizzate nel servizio di doposcuola. A tal fine all'affidatario saranno consegnate e affidate in custodia le chiavi degli spazi scolastici in accordo con l'Istituto Comprensivo.</li> </ul>
<b>Attività</b>	<p>Le attività sono organizzate per gruppi composti da 15 alunni ciascuno, per ciascun pomeriggio in cui è attivato il servizio, salvo diversa manifestazione di volontà dell'Amministrazione Comunale che potrà richiedere l'attivazione del singolo gruppo con un numero di partecipanti anche inferiore, tenuto conto delle esigenze manifestate dalle famiglie interessate. Le attività sono programmate tenuto conto delle caratteristiche del gruppo e si suddividono in assistenza durante il pasto, spazio gioco libero, spazio compiti, laboratori finalizzati all'acquisizione e sperimentazione di abilità manuali, creative ed espressive, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni del territorio o di esperti di settore.</p>
<b>Tempi e spazi</b>	<p>Scuole Primarie del territorio. Annualmente andranno concordati con i dirigenti dei due Istituti comprensivi di Sona e di Lugagnano gli spazi da utilizzare per i servizi di doposcuola e ottenere specifica autorizzazione. Le scuole primarie del territorio del Comune di Sona sono ubicate a: Sona in via Roma, Palazzolo in via Castello, San Giorgio in Salici in via Celà, Lugagnano in via Don Minzoni e in via Carducci.</p> <p>Il servizio doposcuola viene proposto nei giorni in cui non è previsto l'orario pomeridiano scolastico e quindi l'orario dipende dall'articolazione dell'orario scolastico nel singolo anno. Il servizio ha una durata massima di 3,5 ore con inizio dall'orario di conclusione dell'attività scolastica, e può comprendere, pertanto, l'orario del pasto.</p>